

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00062 del 11/09/2019

Proposta n. 15524 del 11/09/2019

Oggetto:

Intervento n. 11 "Regimazione idrologica dell'area di Monte Guardia e Tunnel Romano - Ponza (LT)" - Liquidazione a favore della dott.ssa geol. Tiziana Guida del compenso per attività professionale di cui al Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 183 del 5/12/2013 e a seguito di accordo. CUP: F94H10000070001 – CIG: Z471A97CB4

Proponente:

Estensore

POPESCHI LUIGI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento

MAIETTI ANTONIO LUIGI

_____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

W.D'ERCOLE

_____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento n. 11 “Regimazione idrologica dell’area di Monte Guardia e Tunnel Romano - Ponza (LT)” - Liquidazione a favore della dott.ssa geol. Tiziana Guida del compenso per attività professionale di cui al Decreto del Commissario Straordinario Delegato n. 183 del 5/12/2013 e a seguito di accordo. CUP: F94H10000070001 – CIG: Z471A97CB4

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13 maggio 2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della

Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE la D.G.R. n. 313 del 23 giugno 2010 e la D.G.R. n. 329 del 12 luglio 2010 mediante le quali viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

CONSIDERATO:

- che nell'Allegato I di cui all'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l'intervento denominato "Regimentazione idrologica dell'area di Monte Guardia e Tunnel Romano – Ponza (LT)"
- che per l'intervento di "Regimentazione idrologica dell'area di Monte Guardia e Tunnel Romano – Ponza (LT)" con Determinazione n. G02/09 del 2 marzo 2015 del Soggetto Attuatore Delegato è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Maietti Antonio Luigi;
- che con Decreto del Commissario Straordinario delegato per il rischio idrogeologico, Dott. Vincenzo Santoro, n. 183 del 15 dicembre 2013 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione delle attività geologiche di supporto alla progettazione dei lavori di "Regimazione idrologica dell'area di Monte Guardia e Tunnel Romano – Ponza (LT)" alla dott.ssa Geol. Tiziana Guida, per l'importo di € 14.000,00 (quattordicimila/00) oltre IVA e Contributo previdenziale (4%);

VISTA la nota, acquisita al prot. n. CI/50 del 28 gennaio 2015, con la quale la dott.ssa Guida ha trasmesso, al Soggetto attuatore delegato per l'Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico, su supporto informatico i seguenti elaborati: *elaborati relazione geologica e geomorfologica e relazione sulle indagini e modellazione sismica*, e l'avviso di fattura per un importo pari al 50% del compenso oltre oneri di legge;

VISTA la Pec della dott.ssa Tiziana Guida, prot. n. 595210 del 23 novembre 2017, con la quale chiedeva di emettere una nuova fattura in quanto seguendo le indicazioni del Soggetto attuatore aveva emesso nota di credito a totale storno totale della precedente fattura;

VISTA la nota prot. n. U608982 del 29 novembre 2017, con la quale la stazione appaltante, in risposta alla richiesta suddetta faceva presente che l'incarico affidato alla dott.ssa Guida prevede il pagamento in un'unica soluzione alla consegna del progetto esecutivo;

VISTA la nota prot. n. 689216 del 5 novembre 2018, della dott.ssa Guida con la quale, attestando che il livello di approfondimento dei suoi elaborati tecnici è adeguato ad un livello di fattibilità tecnico ed economica, di cui all'art. 23 del D.Lgs. 50/2016, chiedeva un incontro al Soggetto attuatore dell'Accordo di programma per la mitigazione del rischio idrogeologico al fine di "risolvere il contratto conferitomi attraverso un accordo bonario tra le parti, in cui rinuncio, a fronte della liquidazione di quanto spettante, a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti di Codesta Amministrazione Regionale";

VISTA la nota prot. n. 236856 del 26 marzo 2019, con la quale lo studio legale Avv. Cristiana Consalvi per nome e per conto della dott.ssa Guida, dava avvio al procedimento di negoziazione ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 132/2014;

VISTA la nota prot. n. 407744 del 28 maggio 2019, trasmessa allo studio dell'Avv. Consalvi, con la quale la stazione appaltante ha fatto presente che:

- gli elaborati consegnati a suo tempo dalla dott.ssa Guida raggiungevano per contenuti tecnici il livello della progettazione di fattibilità tecnico economica;
- pertanto si rendeva necessaria una rimodulazione delle spettanze, in ossequio a quanto previsto dall'art. 24, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e del DM 17 giugno 2016 e secondo il principio, contenuto nella legge di Bilancio 2018 - Legge 27 dicembre 2017, n. 205, per il quale la pubblica amministrazione deve garantire il principio dell'equo compenso in relazione alle prestazioni rese dai professionisti in esecuzione degli incarichi conferiti;
- la stazione appaltante è disponibile a valutare una proposta transattiva a saldo e stralcio di ogni ulteriore di ogni ulteriore azione o pretesa al riguardo, che sia compatibile con le citate disposizioni normative vigenti e tenga conto del livello di approfondimento degli elaborati prodotti.

VISTA la nota prot. n. 473961 del 20 giugno 2019 con la quale lo studio legale Avv. Cristiana Consalvi comunicava, tra l'altro, che la dott.ssa Guida era disponibile, fatto salvo ed impregiudicato ogni diritto ed azione e senza rinuncia dei propri diritti e al solo fine transattivo, ad accettare il pagamento in un'unica soluzione della somma complessiva di € 7.000,00 (settemila/00 Euro) oltre cassa ed IVA;

VISTA la nota prot. n. 502301 del 1° luglio 2019, trasmessa allo studio dell'Avv. Consalvi, con la quale la stazione appaltante ritenendo la somma di € 7.000,00 (settemila/00 Euro) oltre cassa ed IVA, a saldo e stralcio di ogni ulteriore azione o pretesa a riguardo, congrua rispetto al lavoro svolto, in base ai parametri del DM 17 giugno 2016, aderiva alla proposta dello studio Consalvi e si impegnavano a produrre uno schema di accordo da definire con la controparte;

CONSIDERATO che a seguito di contatti via mail per definire un testo condiviso dell'accordo lo studio dell'Avv. Consalvi con PEC, acquisita al protocollo con il n. 588785 del 23 luglio 2019, ha trasmesso il testo dell'accordo con integrazioni;

VISTA la nota, acquisita al protocollo regionale con il n. 703869 del 6 settembre 2019, con la quale lo studio Consalvi ha trasmesso l'accordo sottoscritto dalla dott.ssa Guida e la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'accordo sottoscritto dalle parti, prot. n. U711144 del 10 settembre 2019, con il quale la stazione appaltante si impegna ad emettere mandato di pagamento per una somma di € 7.000,00 (settemila/00 Euro) oltre cassa ed IVA a saldo e stralcio di ogni ulteriore azione o pretesa a riguardo da parte della dott.ssa Guida;

VISTA la parcella n. 04-2019_FE del 25 luglio 2019 emessa dalla dott.ssa Guida per il servizio delle attività geologiche di supporto alla progettazione dei lavori di "Regimazione idrologica dell'area di Monte Guardia e Tunnel Romano – Ponza (LT)" per un importo totale di €. 7.140,00, così ripartito:

- a. Imponibile previdenziale € 7.000,00
- b. Contributo Cassa (2% di a) € 140,00
- c. Totale imponibile € 7.140,00

VISTO l'attestazione di regolarità contributiva Prot. n. 670569 del 16 agosto 2019 in corso di validità dalla quale la dott.ssa Tiziana Guida risulta in regola con gli adempimenti contributivi EPAP;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della parcella n. 04-2019_FE del 25 luglio 2019 emessa dalla dott.ssa geol. Tiziana Guida;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione in favore della dott.ssa geol. Tiziana Guida, C.F. [REDACTED] della parcella n. 04-2019_FE del 25 luglio 2019, per il servizio delle attività geologiche di supporto alla progettazione dei lavori di “Regimazione idrologica dell’area di Monte Guardia e Tunnel Romano – Ponza (LT)”, per complessivi € 7.140,00 (cassa compresa ed IVA esente);
2. di accreditare l’importo complessivo di €. 7.140,00 quale somma dovuta, in ottemperanza all’art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore della dott.ssa Tiziana Guida sul conto corrente bancario presso la Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano - Agenzia di Formello - Olmetti - IBAN: IT88C0881239092000000040344.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d’Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda d’Ercole

Copia